

Provincia di Vercelli

**Rinnovo concessione di derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Vercelli della ditta Polioli Divisione FAR S.p.A.. prat. n. 906.**

Determinazione del Dirigente n. 2570 del 22/09/2009

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

*determina*

- 1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 27.04.2009, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.
- 2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Polioli della FAR Fabbrica Adesivi Resine S.p.A., con sede legale in Via Lorenzo Perosi, 40 del Comune di Tortona e stabilimento in Via Ettore Ara, 48 del Comune di Vercelli (omissis), il rinnovo della concessione, già oggetto della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 2319 del 17.02.1997 e della Determinazione Dirigenziale n. 1569 del 17.04.2008, per poter continuare a derivare da falda sotterranea a mezzo di due pozzi in Comune di Vercelli l/s 84 massimi e medi d'acqua da utilizzare per produzione beni e servizi (industriale):
- 3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dal 17.02.2007, giorno successivo alla scadenza della precedente concessione assentita con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 2319 del 17.02.1997 e Determinazione Dirigenziale n. 1569 del 17.04.2008, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.
- 4) Di stabilire che il canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte mediante versamento o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 13.001,00 pari a € 154,78 al litro a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006. Ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, a decorrere dal 01.01.2010, il canone di legge in vigore a tale data, verrà triplicato in quanto trattasi di utilizzo per scopi produzione beni e servizi di

acqua proveniente da falda profonda che, a termini dell'art. 16, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, è riservata all'uso potabile

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Responsabile del Settore (Ing. Giorgetta Liardo)

Estratto del disciplinare n. 46 del 26/10/2009

omissis

Art. – 8 – Riserve e garanzie da osservarsi

Il concessionario terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Omissis

